

Campionati regionali. Al campo Coni allievi e cadetti in gara per il disco

Daniele Barbieri lancia sulla luna

BERGAMO - Tripudio orobico coi colori giallo-rossi dell'Atletica Bergamo 1959 che mostra la propria supremazia e il valore della sua scuola di discoboli, conquistando un oro, un bronzo e buone posizioni nella specialità, categoria allievi. Vittoria facile per Daniele Barbieri, piccola star del disco, che dopo aver cercato più volte la misura giusta, guidato dagli attenti suggerimenti di mister Sgherzi, la trova a 43.15. «Un buon risultato - dichiara, quasi non troppo soddisfatto di sé Daniele Barbieri - viste le condizioni della pedana e questo freddo che certo non aiutano. Non posso che essere contento». Argento per l'Atletica Cento Torri Pavia con Federico Zucchini che supera la fettuccia dei quaranta a 40.22. Bronzo per Daniele Bianchetti che, nonostante la distorsione all'indice agli Indoor di Genova, scaglia il disco a 40.11. «Purtroppo per due mesi mancherò dalla pedana del peso - racconta non senza una nota di rammarico Daniele Bianchetti - nel frattempo sono molto contento del risultato, freddo e cattivo tempo non mi fermano. Nonostante la pedana fosse un po' scivolosa per la pioggia non ho avuto problemi». Premiati con una medaglia anche Andrea Rizzo (Atletica Pro Sesto), quarto con 38.88, Stefano Laperuta (Atletica Chiari 1964), quinto con 35.34 e Davide Pianezzola (Atletica Meda). Settimo e ottavo posto per gli allievi dell'Atletica Bergamo 1959 con Giovanni Besana (argento alla successiva prova di categoria di lancio del peso) e Raffaele Rocchetti (medaglia d'oro alla gara successiva del peso allievi). A seguire, in ordine, Simone Reina (Atletica Cento Torri Pavia), nono con 30.07, Luca Mastrangelo (Atletica Vedano) decimo con 29.15, Gianluca Simionato (Atletica Cairatese), Stefano Nardini (Atletica Vedano), Paolo Viviani (U. Pol. Gavirate), Stefano Colombo (Atletica Pro Sesto), il "nostro" Massimiliano Bani (Atletica Bergamo 1959), Luca Barcella (U.S. Vittore 1906), Stefano Pievani (Atletica Bergamo 1959) e Davide Giudici (U.S. Vittore 1906).

Gara Made in Varese, invece, nel lancio del disco cadetti, con un oro, un argento e un onesto settimo posto firmato Atletica Cairatese e un quarto posto coi colori della Polisportiva Gavirate. Ad aggiudicarsi l'oro è Danny Bau, classe 1991 (Atletica Cairatese), che scaglia l'atrezzo oltre la fettuccia dei trenta metri a 31,47. Il compagno d'allenamenti Alberto Ambrosetti insegue da vicino, cercando di continuo la misura, fino a trovare il lancio giusto con un buon 31.33, che gli vale l'argento. Joseph Cipriani, 1991, della Polisportiva Biatea Magnago (Milano) conquista la medaglia di bronzo con un lancio di 30.32. Matteo Rossetti, della Polisportiva Gavirate, si aggiudica il quarto posto: il disco vo-

la a 29.59. Inseguono a distanza Gabriele Scarpellato (Atletica Desio) quinto con 22.28, Federico Vanni

(Atletica Gessate) sesto con 21.16. Settimo posto ancora per l'Atletica Cairatese con Ignazio Cane-

stro con 20.92. Seguono Alberto Convertino (U.S. S. Vittore 1906-Milano) con 19.16, i "nostri" Mat-

tia Marchesi (Atletica Pianura bergamasca) con 17.73, Marco Chitò (Gruppo Sportivo Marinelli Co-

menduno) con 17.20 e i ragazzi dell'Atletica Erba, in ordine, Gabriele Agnelli e Gabriele Frigerio. (I.b.)



Lancio del disco, gli allievi premiati e alcune fasi della competizione ieri al campo Coni cittadino

(fotoservizio Pasinetti)

Finale sfumata per tre portacolori bergamasche

IncurSIONe di marca albinese in un podio tutto meneghino

BERGAMO - Podio tutto meneghino per il lancio del peso categorie allieve. Vince e stravinisce Giulia Bernardi, classe 1989 della milanese Nuova Atletica Astro, con un ottimo 11.37. Una vittoria siglata sulla sabbia che poco lascia a immaginare sul finale della gara. E Giulia Bernardi raddoppierà il bottino, portando a casa la seconda medaglia - sempre d'oro - nella gara successiva del lancio del disco. Argento e bronzo per la società milanese Camelot con Jessica Cipriani, classe 1990, seconda con 9.97 e la compagna d'allenamenti Luisa Scascestra, terza con 9.29. Quarto posto - sempre milanese - per Nadia Pagnozzi, 1990, di Padania Sport con 7.63. A Como va il quinto posto con Laura Dell'Acqua dell'U.S. Oltrone (7.33 m), mentre Brescia si accontenta del sesto posto, con Ilaria Reccagni dell'Atletica Chiari 1964 (7.21 m).

Nel lancio del peso categoria cadette la soglia dei dieci metri è ampiamente superata ed è qui che si giocano le prime posizioni. Vittoria netta di Chiara Tascia, classe 1992, della società Isola di Milano, che si aggiudica

il gradino più alto del podio con un bel lancio di 10,55 metri. Un risultato che sembrava già scritto sin dalle ammissioni alle finali, dopo tre grandi lanci, tra cui un 10,42 eseguito in scioltezza. Medaglia d'argento per Valentina Leomanni, classe 1992, Società Atletica Vedano, che con 10.16 metri si aggiudica il secondo posto, dopo una gara al millimetro con Natalina Capoferri (classe 1992, dell'Atletica Chiari 1964) che porta a casa il bronzo con 10.12. Seguono Ilaria Genise, classe 1992 dell'Atletica Cairatese, quarta con 9.43 e la "nostra" Chiara Giudici, classe 1991 dell'Atletica Oratorio Albino che è quinta con 9.07. Tra le altre finaliste, si piazza sesta Serena Maestroni dell'Atletica Cairatese con 8.87, settima Lucrezia Sala dell'Atletica Vedano e ottava Laura Cantoni dell'Atletica Chiari. Finale sfumata in casa per le nostre Yamuna Maccarana (Atletica Brusaporto), Monica Groppini (Atletica Oratorio Albino) e Sonia Sottocorna (Atletica Brusaporto) che si devono accontentare, rispettivamente, dell'undicesima, diciassettesima e diciottesima posizione. (ber)

L'intervista. Achille Ventura dell'Atletica Bergamo 1959

«Bene le nuove leve»

BERGAMO - E' stato un week-end ricco di soddisfazioni per l'Atletica Bergamo 1959, che arricchisce il suo medagliere facendo faville in casa, con quattro medaglie ai campionati regionali allievi e cadetti (due ori, un argento e un bronzo), ma soprattutto distinguendosi ai campionati italiani assoluti, manifestazione clou del panorama italiano. D'obbligo il commento, dai campi del Coni di Achille Ventura, dirigente dell'Atletica Bergamo 1959, che dal campo Coni di Bergamo, soddisfatto dei risultati delle nuove leve, non può non mantenere un contatto costante ad Ancona dove gli atleti bergamaschi stanno ottenendo risultati importantissimi. Sabato il bronzo di Raffaella Lamera che nell'alto supera l'asta a 1.82. Il quarto posto di Marta Milani, unica junior dell'Atletica Bergamo agli assoluti, che arriva quarta nei 400. Daniele Paris quinto nei 5 km di marcia. E ancora Martina Gabrielli, quinta nei 3 km di marcia. Domenica l'argento di Elena Scarpellini, che firma il primato italiano indoor della categoria junior nel salto con l'asta superando i 4.10 e Andrea Bettinelli che conquista il bronzo nel salto in alto, dietro alla premiata ditta Ciotti, i due gemelli... «Questo è stato un week-end importante per l'atletica bergamasca - dichiara soddisfatto Achille Ventura - Grandi risultati agli assoluti, manifestazione clou dell'atletica italiana, ma anche importanti risultati con le nuove leve oggi (ieri, ndr)



Achille Ventura (Atletica Bergamo 1959)

ai campionati regionali. I ragazzi hanno mostrato ancora il loro valore e la loro determinazione. Sono soddisfatto anche delle misure e dei risultati, specialmente considerate le cattive condizioni del campo per la pioggia e del freddo polare»